

Sergio Vatteroni

## Curriculum

Ha conseguito la laurea in lettere presso l'Università di Pisa il 12-3-1982, con una tesi in Filologia romanza (edizione critica delle poesie di Johan Esteve, primo relatore Prof. Valeria Bertolucci Pizzorusso, secondo relatore Prof. Pietro G. Beltrami).

Ottobre 1983: ha sostenuto il concorso nazionale per accedere al Corso di perfezionamento della Scuola Normale Superiore di Pisa, risultando primo nella graduatoria della Classe di lettere. Come perfezionando ho lavorato sotto la guida del Prof. Gianfranco Contini ad un riesame diretto della tradizione manoscritta dei sirventesi di Peire Cardenal.

Anno scolastico 1986-1987: ha ottenuto per concorso nazionale una cattedra di italiano e storia nella scuola media superiore.

Novembre 1987-novembre 1990: ha seguito il Corso di Dottorato di ricerca in Filologia moderna presso l'Università di Napoli Federico II (direttori di tesi: Proff. Alberto Varvaro, Costanzo Di Girolamo e Lia Mendia Vozzo; tesi di Dottorato: *Peire Cardenal. I sirventesi contro il clero e l'estribot*). Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca il 18-6-1991.

Febbraio 1993-febbraio 1995: borsa di studio Post-Dottorato presso l'Università di Napoli Federico II.

Dal 10 ottobre 1995: ricercatore universitario per il gruppo di discipline L13-Filologia romanza=L10Y Filologia e linguistica romanza, presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Udine. Dal 1 novembre 2000 professore associato di Filologia romanza presso la stessa Università. Professore ordinario della stessa disciplina dal 1 novembre 2005.

Con Peter T. Ricketts e Jörn Gruber è stato vicepresidente del CREMM Trobar di Carcassonne-Pennautier. È Membro della Società Italiana di Filologia Romanza (SIFR), della Association Internationale d'Études Occitanes (AIEO), del Centro Internazionale sul Plurilinguismo (CIP), della Société Rencesvals pour l'étude des épopées romanes. È stato membro del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Provenzalistica (sede: Università di Messina) e del Comitato scientifico del RIALTO Repertorio informatizzato dell'antica letteratura trobadorica e occitana ([www.rialto.unina.it](http://www.rialto.unina.it)). È attualmente membro del direttivo della Association Internationale d'Études Occitanes (AIEO).

I suoi interessi scientifici sono rivolti particolarmente alla filologia occitana, alla filologia francese e a quella iberica. Ha prodotto edizioni critiche di trovatori provenzali, studi sulla tradizione manoscritta della lirica occitana, lavori di carattere storico-letterario su singoli aspetti della lirica romanza, della metrica, della cultura dei trovatori antichi, su testi epici francesi e castigliani e sul romanzo anticofrancese (materia tristaniana). Si è occupato di critica testuale anche dal punto di vista teorico. È coautore della nuova edizione del *Tresor* di Brunetto Latini (Einaudi, Torino, 2007). Nel 2013 ha pubblicato l'edizione critica delle poesie del trovatore Peire Cardenal (S. V., *Il trovatore Peire Cardenal*, 2 voll., Mucchi, Modena, 2013, pp. 1073). Accanto agli interessi medievistici coltiva una linea di ricerca sulla poesia neodialettale friulana (Pasolini, Giacomini, Vallerugo).